

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Ufficio di Presidenza



Santa Maria Capua Vetere il 7.5.2020

Decreto n. 135 / 2020

Oggetto : Misure organizzative e linee guida per lo svolgimento della attività giudiziaria con riguardo alla fase seconda della emergenza epidemiologica da Covid-19 (12 maggio-31 luglio 2020) SETTORE PENALE

Il Presidente del Tribunale

Richiamati :

il decreto legge 8 marzo 2020 n.11;

il decreto legge 9 marzo 2020 n. 14;

le “Linee guida condivise tra il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari “di cui al protocollo del 28 febbraio 2020;

le “Linee guida ai Dirigenti degli Uffici giudiziari in ordine alla emergenza sanitaria COVID 19 “del Consiglio Superiore della Magistratura di cui alle delibere del 6 marzo 2020 e dell’11 marzo 2020;

le “Linee guida sulle misure di svolgimento dell’attività lavorativa dell’Amministrazione giudiziaria “ del Capo del Dipartimento della Organizzazione giudiziaria emanate in data 10 marzo;

le “Nuove linee guida sullo svolgimento dell’attività lavorativa per il personale della amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID 19” emanate dal Capo del Dipartimento della Organizzazione giudiziaria in data 19.3.2020 con le quali vengono fornite indicazioni specifiche per la attuazione delle misure di contenimento di cui in oggetto;

i dPCM del 9.3.2020 e dell’11.3.2020;

i provvedimenti organizzativi del Direttore generale del DGSIA di individuazione dei programmi per lo svolgimento delle udienze penali e civili emanati il 10 marzo 2020 e quindi il 20 marzo 2020;

la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.1 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto : “ *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;

visto il decreto – legge 17 marzo 2020 n. 18 , convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27(in vigore dal 30 aprile 2020), ulteriormente modificato dal d.l.30 aprile 2020 n. 28 (in vigore dal 1 maggio 2020) ;

considerato che l’art 83 D.L. citato nella versione definitiva al comma 6 ha stabilito che :
“*per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell’attività giudiziaria per il periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio*” i capi degli uffici giudiziari , sentiti l’Autorità sanitaria regionale e il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati “*adottano le misure organizzative , anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dal Ministero della salute anche d’intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio , dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri , al fine di evitare assembramenti all’interno dell’Ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone* “

Ed al comma 7 ha precisato le misure organizzative :

- a) *Limitazione all’accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l’accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;*
- b) *La limitazione dell’orario di apertura al pubblico, ovvero , in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti , la chiusura al pubblico:*
- c) *La regolamentazione dell’accesso ai servizi , previa prenotazione , anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi nonché l’adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;*
- d) *L’adozione di linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze;*
- e) *La celebrazione a porte chiuse , ai sensi dell’art. 472, comma 3 cpp dio tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze e, ai sensi dell’art. 128 cpp, delle udienze civili pubbliche :*
- f)
- g) *La previsione del rinvio delle udienze a data successiva al 31 luglio 2020 nei procedimenti civili e penali con le eccezioni indicate al comma 3*
- h)

H bis) lo svolgimento della attività degli ausiliari del giudice con collegamenti da remoto tali da salvaguardare il contraddittorio e la effettiva partecipazione delle parti

Ritenuto che nella cd. FASE 2 la trattazione dei procedimenti penali resta affidata alla organizzazione del singolo ufficio giudiziario , al fine di riprendere la attività giudiziaria che nella prima fase è stata *rinvia*ta (i cd. procedimenti sospesi) nel rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie e sino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19; che a tale fine vengono introdotte con il presente decreto una serie di limitazioni per la celebrazione delle udienze penali sia collegiali che monocratiche nonché per lo svolgimento delle attività di cancelleria precisando quanto segue :

quanto alla organizzazione delle singole udienze, in assenza di norme tecniche specifiche e considerando che all'interno delle aule occorre mantenere le distanze interpersonali ed evitare gli assembramenti, è stata richiesta in primo luogo una analisi dei luoghi di lavoro al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, finalizzata a determinare il rapporto tra ampiezza della aula di udienza e presenza massima contestuale delle persone per la riduzione del rischio contagio;

appare condivisibile la previsione per la quale per ogni persona il distanziamento sociale in aula si assicura prevedendo una superficie di circa 5 metri quadrati a persona con la conseguenza che le presenze prevedibili vanno rapportate alla superficie dell'aula secondo un rapporto come di seguito indicato:

aula di 150 mq. : presenze max.30 persone

aula di 125 mq. : presenze max.25 persone

aula di 100 mq. : presenze max.20 persone

aula di 75 mq. : presenze max.15 persone

aula di 50 mq. : presenze max.10 persone

ritenuto che la idoneità strutturale delle aule di udienza ubicate presso la sede di via Bonaparte e di quelle ubicate presso la Casa circondariale, così come emersa dalla analisi tecnica riportata e dalla circostanza che le stesse sono provviste di ventilazione naturale e climatizzazione, consente, dunque, di autorizzare la *trattazione cd. fisica* dei processi penali collegiali e monocratici in maniera prioritaria, fermo restando che nella ipotesi in cui il numero dei partecipanti al singolo procedimento superi i limiti di contenimento (che verranno specificati per ciascuna aula di udienza con separato provvedimento) sarà onere dei Presidenti di Collegio o dei giudici monocratici non inserire detto processo tra quelli da trattare e quindi disporre il rinvio fuori udienza a data successiva al 31 luglio 2020, fatte salve le eccezioni di cui al comma 3 dell'art. 83 relativamente ai procedimenti in esso indicati;

considerato che a norma dell'art. 83 comma 12 la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata ove possibile mediante videoconferenza ovvero con collegamenti da remoto individuati e regolati secondo il provvedimento n. 3413 del 10 marzo 2020 del Direttore generale del DGSIA; e che sul punto ***viene prorogato sino al 31 luglio 2020 il protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 marzo con la Procura della Repubblica e la Camera penale, con il quale sono già state disciplinate le modalità di trattazione attraverso collegamenti da remoto delle udienze di convalida di arresto e di fermo e di quelle relative agli interrogatori di garanzia della Sezione del giudice per le indagini preliminari, nonché i procedimenti con rito direttissimo***;

precisato, inoltre, che a norma dell'art. 12 bis della legge citata è possibile la trattazione da remoto per le udienze che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal Pm, dalle parti private e dai rispettivi difensori, dagli ausiliari del giudice, da ufficiali o agenti di polizia giudiziario, da interpreti, consulenti o periti (come nel caso di udienze dedicate alle questioni preliminari, alla dichiarazione di apertura e ammissione dei mezzi di prova e al conferimento di incarico ai periti ovvero nei casi in cui le parti prestano il consenso in ordine alla acquisizione degli atti) e che la modalità di trattazione cd. da remoto può essere presa in considerazione *quale criterio organizzativo residuale rispetto alla udienza fisica* nei procedimenti di competenza del giudice monocratico:

considerato tuttavia che su tale ultimo aspetto le misure organizzative devono essere differite a data non antecedente al 15 giugno 2020 al fine di consentire ai magistrati del Tribunale e dell'Ufficio di Procura ed agli avvocati di completare la necessaria formazione nonché alla Dirigenza di

procedere d'intesa con la DIGSIA ad implementare il sistema di accesso alla rete giustizia nelle aule di udienza che ne sono allo stato sprovviste ;
che per il medesimo motivo la trattazione da remoto ,qualora venga richiesta per specifiche attività processuali in data antecedente al 15 giugno 2020 , sarà assicurata nei limiti delle strutture tecniche effettivamente disponibili ;

considerato l'esito della riunione tecnica del 6 maggio 2020 con la autorità sanitaria , il rappresentante per la sicurezza, i medici competenti ,i Capi degli Uffici , il C.O.A. e la Camera penale ;

sentiti ,dunque , il Procuratore della Repubblica ed i Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e della Camera penale;

sentita la autorità regionale per il tramite della Giunta della Regione Campania ;

tanto premesso

DISPONE

Settore penale dibattimentale

Settore collegiale

- a) Verranno trattati anche senza istanza di parte i processi a carico di persone detenute e i processi in cui sono applicate misure cautelari personali o reali o misure di sicurezza, salvo la ipotesi in cui il numero dei partecipanti al singolo processo superi i limiti di contenimento descritti in precedenza ; il giudice valuterà in questo caso la possibilità di procedere alla *separazione* delle posizioni processuale degli imputati detenuti , sottoposti a misura di sicurezza o interessati da misura cautelare personale o reale e quindi alla loro trattazione. Nel caso in cui si ritenga di non poter applicare la disposizione di cui all'art. 18 cpp il processo dovrà essere rinviato a data successiva al 31 luglio fatta salva la ipotesi di cui all'art. 303, 304 e 308 cpp per la quale dovrà necessariamente optarsi per la separazione del processo.
- b) Saranno ,inoltre, trattati tutti i processi che presentano carattere di urgenza e di indifferibilità individuati anche tenendo conto del programma di gestione annuale concordato con i Presidenti di Sezione (e quindi procedimenti in cui è già stata calendarizzata la discussione o comunque di rapida definizione; procedimenti ultratriennali) nonché gli incidenti di esecuzione . Non saranno espletate attività istruttorie , salvo che i difensori lo consentano con l'utilizzo del collegamento da remoto, che riguardino testi provenienti da altra regione .
- c) Tutti processi saranno trattati a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 comma 3 cpp in numero non superiore a **4/5** per ciascuna udienza (limitando le attività istruttorie ad un numero massimo complessivo di tre testi ed escludendo la escussione di testi provenienti da Regione diversa dalla Campania) e prevedendo uno specifico orario di inizio prestabilito e differenziato in modo da consentire l'allontanamento e l'ingresso

delle persone interessate senza interferenze . **A tale fine si prevedono 2 fasce di orario di inizio udienza: 10,00 e 12,00** all'interno delle quali il processo avrà un orario prestabilito. Gli incidenti di esecuzione saranno trattati nella seconda fascia .

- d) Per ciascuna udienza il Presidente del Collegio provvederà a comunicare alla cancelleria 3 giorni prima della udienza i procedimenti che saranno trattati e gli orari di inizio perché se ne dia avviso ai difensori ed al PM .
- e) Tutti gli altri processi che non rientrano in quelli da trattare saranno rinviati a data successiva al 31 luglio 2020. La cancelleria provvederà a compilare su indicazione del Presidente del Collegio uno *statino* di udienza unico che conterrà la indicazione dei processi che non si tratteranno (con numero di registro generale e le sole iniziali del nome e cognome dell'imputato) e la data del rinvio. Detto statino andrà comunicato anticipatamente alla Camera penale ed alla Procura sede perché provveda a quanto di competenza in ordine alla citazione dei testi. Resta necessaria la comunicazione attraverso il sistema SNTP del decreto di differimento ai sensi del comma 14 dell'art. 83 del DL citato .
- f) Per tutti i processi rinviati a seguito della applicazione delle misure di contenimento , salvo quanto prima indicato con riferimento ai processi di cui al comma 3 dell'art. 83 DL citato , sono sospesi per legge *sino al 31 luglio 2020* ai sensi del comma 9 dell'art. 83 dl citato il termine di prescrizione, i termini cautelari così come in esso indicati ed i termini previsti dagli artt. 24 comma 2 e 27 comma 6 del decreto legislativo 159/2011.
- g) Le comunicazioni dei rinvii all'ufficio del Pubblico Ministero devono avvenire al seguente indirizzo : *dibcollegiale.procura.santamariacapuavetere@giustizia.it*
- h) Il dispositivo letto in udienza sarà comunicato ai difensori dalla cancelleria a mezzo Pec nel caso in cui l'imputato sia assente o abbia espressamente rinunciato a presenziare alla lettura unitamente al suo difensore . Nella ipotesi in cui l'imputato o il difensore intendono presenziare saranno riammessi all'aula di udienza nell'orario indicato dal Giudice procedente

Settore monocratico

- i) Anche qui tutti processi saranno trattati a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 comma 3 cpp in numero non superiore **a 8** per ciascuna udienza (limitando le attività istruttorie ad un numero massimo complessivo di 4 testi ed escludendo la escussione di testi provenienti da Regione diversa dalla Campania) e prevedendo uno specifico orario di inizio prestabilito e differenziato in modo da consentire l'allontanamento e l'ingresso delle persone interessate senza interferenze . **A tale fine si prevedono 2 fasce di orario**

di inizio udienza: 9,00 e 11.00 all'interno delle quali il processo avrà inizio secondo un orario prestabilito. Nelle udienze di prima comparizione dei mesi di giugno e luglio potranno essere trattati 12 processi, dando priorità anche ai processi per i quali è prevista la costituzione di parte civile .

- j) I processi da trattare nelle fasce indicate saranno selezionati dai giudici monocratici individuando i processi indicati al comma 3 dell'art. 83 che saranno celebrati anche senza istanza di parte e quindi i processi che rientrano nella priorità legali e tabellari in vigore curando di definire i processi istruiti. Gli incidenti di esecuzione verranno trattati nella seconda fascia .
- k) Per ciascuna udienza il giudice provvederà a comunicare alla cancelleria 3 giorni prima della udienza i procedimenti che saranno trattati e gli orari di inizio perché se ne dia avviso ai difensori ed al PM .
- l) Tutti gli altri processi verranno rinviati a data successiva al 31 luglio 2020. La cancelleria provvederà a compilare su indicazione del GM uno *statino* di udienza unico che conterrà la indicazione dei processi che non si tratteranno (con numero di registro generale e le sole iniziali del nome e cognome dell'imputato) e la data del rinvio. Detto statino andrà comunicato anticipatamente alla Camera penale ed alla Procura sede perché provveda a quanto di competenza in ordine alla citazione dei testi. Resta necessaria la comunicazione attraverso il sistema SNTP del decreto di differimento ai sensi del comma 14 dell'art. 83 del DL citato
- m) Le comunicazioni all'ufficio del Pubblico Ministero devono avvenire al seguente indirizzo : ***dibmonocratico.procura.santamariacapuavetere@giustizia.it***
- n) Il dispositivo letto in udienza sarà comunicato ai difensori dalla cancelleria a mezzo Pec nel caso in cui l'imputato sia assente o abbia espressamente rinunciato a presenziare alla lettura unitamente al suo difensore . Nella ipotesi in cui l'imputato o il difensore intendono presenziare saranno riammessi all'aula di udienza nell'orario indicato dal Giudice procedente

Sezione per le Misure di prevenzione

- o) Le udienze saranno celebrate a porte chiuse con inizio alle ore **9,30** e saranno fissate non più di **4 procedure ad udienza , di cui 2 patrimoniali , e 2 a carattere urgente** . Le procedure relative alla proposte di applicazione della misure prevenzione personale saranno invece rinviate d'ufficio a data successiva al 31 luglio 2020.

- p) Al fine di contenere il più possibile l'accesso agli uffici giudiziari, va altresì disposto che - salvo particolari esigenze da manifestare al Presidente della sezione - il deposito della documentazione da parte dei proponenti sarà effettuata **sino al 31 luglio 2020 esclusivamente** mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata. All'uopo, quanto specificamente alle proposte di prevenzione, le stesse verranno trasmesse esclusivamente in formato editabile (word o PDF) e inviate all'indirizzo PEC della sezione misure di prevenzione. La cancelleria della sezione, oltre a formare il tradizionale fascicolo cartaceo, creerà con riferimento alla specifica misura di prevenzione una cartella informatica contenente tutti gli atti che confluiranno nella predetta procedura, onde consentire una rapida e agevole fruizione informatica degli atti da parte dei magistrati componenti della sezione.
- q) Ugualmente tutte le comunicazioni concernenti i sottoposti alle misure di prevenzione personali e ogni atto relativo alle predette misure da destinare al Tribunale verrà trasmesso in formato elettronico alla cancelleria che, a sua volta, in base al giudice relatore della misura, lo metterà a disposizione (di regola via PEC) del giudice, il quale - in base alla competenza monocratica o collegiale - potrà rispettivamente provvedere in formato elettronico ovvero relazionare al Collegio onde provvedere (anche con camera di consiglio da remoto via Teams) ed inviare il provvedimento in formato e con sottoscrizione elettronica.
- r) tutte le attività giurisdizionali che fanno capo alla sezione e che non richiedono la previa celebrazione dell'udienza (provvedimenti adottabili *de plano*) potranno essere svolte dal giudice o dal collegio previa deliberazione assunta con modalità da remoto e con provvedimento sottoscritto dal presidente o dal giudice relatore anche con modalità informatiche, depositando comunque il provvedimento cartaceo da allegare al fascicolo della procedura.
- s) Quanto **all'attività di gestione delle misure di prevenzione patrimoniali**, tutte le istanze di autorizzazione da destinare al giudice delegato alla procedura dovranno essere trasmesse esclusivamente *via mail e in formato elettronico (word o PDF)* alla cancelleria della sezione per le misure di prevenzione all'apposito indirizzo PEC. Ugualmente a dirsi per le relazioni e per tutta la documentazione che l'amministratore giudiziario intenda trasmettere al giudice delegato e/o al Tribunale.
- t) Il giudice delegato e/o il Collegio, in base alla competenza, potrà sottoscrivere anche con modalità informatiche e trasmettere il documento, mediante utilizzo della comune posta elettronica, inviandolo alla cancelleria che - a sua volta - lo trasmetterà al mittente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata in uso all'Ufficio. L'intermediazione della cancelleria attribuirà così certezza alla provenienza del documento dal giudice della sezione.

- u) In ordine alle interlocuzioni tra gli amministratori giudiziari e il giudice delegato alla procedura e/o con il Tribunale, queste - salve ipotesi eccezionali per le quali sia necessaria la presenza fisica da concordarsi previa prenotazione - avverranno da remoto mediante utilizzo dell'applicativo Microsoft teams .A tal proposito, il giudice delegato e l'amministratore potranno concordare, anche a mezzo telefono ovvero tramite l'ufficio di cancelleria, il giorno e l'ora della riunione da remoto.

Sezione del Giudice per le indagini preliminari

Quanto alle udienze preliminari ed agli incidenti di esecuzione verranno trattati un massimo di **8 processi**, divisi in due fasce orarie 10.30 – 12,30 / 12,30-14,30 e all'interno della fascia verrà data indicazione specifica dell'orario di trattazione per ciascun procedimento , lasciando un margine di tempo sufficiente a consentire l'uscita dall'aula e quindi l'ingresso per il successivo procedimento , tendenzialmente rispettando i seguenti criteri di priorità:

- processi con imputati in stato di detenzione o sottoposti a misure cautelari di differente tipologia o misure di sicurezza (siano essi da celebrare con rito alternativo siano processi per i quali vi è la richiesta di rinvio a giudizio) ed incidenti di esecuzione;
- nel caso dovesse esserci adeguata disponibilità di tempo, in ordine di priorità, i processi con parti civili, quelli relativi alle cd fasce deboli, processi pendenti sul ruolo di udienza da più tempo con data di iscrizione più antica .
- I procedimenti già fissati e non rientranti nelle sopra menzionate priorità verranno rinviati di ufficio con provvedimento da adottarsi fuori udienza e da comunicarsi ad opera della Cancelleria con le consuete modalità.

Saranno rinviate le udienze fissate ex art. 409 e 410 c.p.p. (opposizione all'archiviazione) ad epoca successiva al 31 luglio .

- Essendo ad esclusiva disposizione dell'Ufficio G.I.P./G.U.P. una sola aula dotata del sistema di videoconferenza, la n. 1 sita al Palazzo di via Bonaparte , i magistrati che giornalmente terranno udienza si coordineranno tra loro al fine di fissare i processi con detenuti in orari diversi e compatibili, tenendo in debito conto anche la presumibile durata dei processi medesimi, così da evitare assembramenti di parti o legali in attesa di trattare il proprio processo.

- I procedimenti di convalida di arresto/fermo che dovessero richiedere l'attivazione del sistema di videoconferenza saranno tendenzialmente, e salvo differenti accordi tra i magistrati impegnati in una medesima giornata, fissati nella prima parte della mattinata, a decorrere dalle ore 9,00 e sino alle ore 10,30.

- Gli interrogatori di garanzia che dovessero richiedere l'utilizzo dell'aula n. 1 verranno fissati tendenzialmente in fasce orarie pomeridiane.

- I giudici individueranno anticipatamente ed almeno 3 giorni prima della udienza i processi che saranno trattati, redigeranno un elenco con l'indicazione dei seguenti dati:

1) n. di ruolo P.M. e G.I.P.;

- 2) orario in cui sarà assicurata la trattazione;
- 3) indicazione dell'eventuale presenza di misure cautelari o di sicurezza.

- Tutti gli altri processi non dovranno essere inseriti in tale elenco in quanto, come detto, devono intendersi soggetti a rinvio d'ufficio che verrà tempestivamente comunicato.

La cancelleria provvederà a comunicare, almeno **due giorni** prima dell'udienza mediante PEC, l'elenco dei processi da trattare alla Procura della Repubblica, ai difensori, nonché ad affiggerlo all'esterno delle aule di udienza ed a trasmetterlo il giorno precedente la udienza agli addetti alla vigilanza per il controllo degli accessi.

Le aule a disposizione dell'Ufficio G.I.P./G.U.P. saranno le n. 1 del piano primo, la n. 20 (aula protetta), oltre l'aula sita nel Palazzo San Carlo, nella quale potranno essere celebrati gli interrogatori con imputati cui sono state applicate misure non custodiali.

Le due cancellerie della Sezione resteranno aperte sempre previo appuntamento telefonico (**0823/792135 GUP- 0823/792138 GIP**) e per le sole attività a carattere urgente dalle 9,30 alle 11,30.

Per le altre comunicazioni e attività è attivo il Front Office ubicato in Palazzo San Carlo dalle ore 9,30 sino alle ore 12,30.

L'accesso dei difensori e degli utenti al Front Office sarà consentito esclusivamente previa prenotazione telefonica (**0823/792152**) o via mail all'indirizzo di posta elettronica : **registrogenerale.gippup.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**

Sezione Unica di Corte di Assise

Essendo stato assicurato il distanziamento all'interno della aula n.30 con gli accorgimenti indicati dal responsabile della sicurezza e fermo restando i limiti di contenimento della aula predetta i processi possono essere trattati con la presenza della Corte e dei giudici popolari titolari e supplenti. Sarà celebrato non più di 1 processo ad udienza ad orario predeterminato. Gli incidenti di esecuzione saranno trattati successivamente.

La cancelleria provvederà a dare comunicazione tre giorni prima della udienza ai difensori ed al Pubblico Ministero della data e dell'orario della trattazione ovvero della data del rinvio a mezzo Pec.

Anche presso la Corte di Assise è istituito un Front Office di cancelleria al quale si accede attraverso prenotazione e ad orario prestabilito come di seguito indicato.

Si ribadisce che come già avvenuto nella prima fase :

- Le istanze *de libertate* andranno trasmesse a tutte le Cancellerie penali esclusivamente a mezzo *posta elettronica o pec* utilizzando gli indirizzi sottoindicati.

assise.penale.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it
collegiale.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it
monocratico.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it
penale.caserta.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it (per la Terza sezione
penale collegiale e monocratica)
gup.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it
misure diprevenzione.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

. Le cancellerie provvederanno a loro volta a comunicare l'esito delle istanze via posta elettronica certificata ai difensori i quali potranno accedere dunque per ritiro della copia solo su prenotazione

Anche le liste testimoniali andranno depositate agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati in precedenza . La cancelleria provvederà alla effettuazione di copia, apposizione della data di deposito ed inserimento nel relativo fascicolo .

Si comunica che in questa fase

Le attività fisiche si svolgeranno **esclusivamente presso i FRONT OFFICE** realizzati :per ciascuna Sezione penale e per la Corte di Assise negli appositi piani ove sono ubicate le cancellerie sezionali ;, per il Ruolo generale penale al secondo piano dell'edificio di via Bonaparte e per le attività del GIP al piano terra di Palazzo San Carlo , previo appuntamento via mail agli indirizzi indicati in precedenza e per il Front Office del Ruolo generale alla mail ruologenriesame.penale.tribunale.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

La apertura dei FRONT OFFICE è limitata ai giorni del lunedì , mercoledì e venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30 e per il Ruolo generale dal lunedì al venerdì nel medesimo orario
L'accesso avviene limitatamente ad un solo utente per volta e con il rispetto del distanziamento .

Restano sospese sino al 31 luglio le seguenti attività :

il deposito degli atti che non rientrano in quelli urgenti o in scadenza
le richieste di copie e di prelievo di atti o fascicoli all'archivio , salvo comprovate esigenze di urgenza rappresentate dalla parte con istanza telematica
le istanze o richieste che non rientrano negli invii telematici che si riferiscono a spese di giustizia, recupero crediti, ufficio CTU, funzionario delegato

Le **impugnazioni** saranno depositate fisicamente in forma cartacea previa prenotazione via mail al Front Office del Ruolo generale penale , salvo che i termini non scadano nella giornata medesima .

Dispone la comunicazione del presente decreto :

*a tutti i magistrati togati ed onorari del Tribunale
al Sig. Procuratore della Repubblica sede
al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati sede
al Sig. Presidente della Camera penale sede
alla Segreteria del personale per la comunicazione*

*ed ,altresi, per doverosa conoscenza
al Sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli
al Sig. Procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli
al Sig. Procuratore della Repubblica Distrettuale presso il Tribunale di Napoli
al Capo del Dipartimento per la Organizzazione giudiziaria dott.ssa Fabbrini
al Consiglio Superiore della Magistratura
alla autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta regionale*

Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito web del Tribunale per la diffusione.
Si invita il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sede a disporre la pubblicazione del decreto sul sito del Consiglio e a darne comunicazione ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto.

Santa Maria Capua Vetere il 7.5.2020

Il Presidente del Tribunale

Gabriella Maria Casella

